

Pensieri d'autunno

Prova, in tempo d'autunno, a camminare per un bosco. Vedrai davanti a te le foglie cadere una dopo l'altra, dopo essersi lasciate portare qua e là dal vento.

Queste foglie che mi vengono incontro, portate dal vento, sono la festa che Dio mi fa; stende sotto i miei piedi un morbido e frusciante tappeto, perché mi ama.

L'insegnamento della foglia sopravvive ad essa, staccandosi dal ramo e fermandosi inerte per terra, ricorda a me che tutto passa.

Seccando e morendo mi insegna che se non amo, non vivo; perdo la consistenza dell'albero e mi perdo in balia di tutti i venti.

La foglia cade perché ha adempiuto il progetto di Dio su di lei, ma l'albero che essa ha concorso ad abbellire resta: l'albero non è foglia.

Le foglie, prima di lasciare il loro posto d'onore, prima di staccarsi dal ramo, si vestono di vari colori sgargianti e diventano fiori quasi a dare l'ultimo saluto festoso. Insegnano ad amare fino alla fine.